

SCENARIO INCIDENTE FERROVIARIO

ALLEGATO 4.6 – Passaggio a livello Via Bottego, via Saronno e via Sabatelli

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
NORMALITA' PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE		SINDACO		<ol style="list-style-type: none"> dota il Comune del Piano di Emergenza e ne verifica il periodico aggiornamento; designa il Referente Operativo Comunale (R.O.C.) e i membri dell'U.C.L.; stila protocolli di intesa con Enti e/o privati: <ol style="list-style-type: none"> gestori reti tecnologiche per gestione emergenza; gestori linee trasporto pubblico interurbano o privati per fornire mezzi di evacuazione; avvia campagne informative per la popolazione in merito agli scenari di rischio locali, al sistema di allarme/emergenza, all'ubicazione e tipologia delle aree di attesa e strutture di accoglienza e ai comportamenti da adottare in caso di emergenza. 	R.O.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
	materiali e mezzi	responsabile Uff. Tecnico	quotidianamente	<ol style="list-style-type: none"> verifica il regolare funzionamento della rete telefonica fissa e/o dei cellulari di servizio, delle stampanti, dei PC, del server di rete, della posta elettronica e dell'accesso ad internet. 	
			periodicamente	<ol style="list-style-type: none"> verifica la presenza e la funzionalità delle attrezzature di pronto impiego; nel caso in cui un'attrezzatura risulti mal funzionante informa immediatamente il personale preposto alla manutenzione e riparazione; contatta il personale di riferimento delle Ditte per verificare la disponibilità dei materiali e mezzi inseriti nel sistema locale di protezione civile, prendendo nota di eventuali impieghi di servizio programmati o fermi per manutenzione; verifica sia sul supporto informatico che su quello cartaceo e se necessario aggiorna: <ol style="list-style-type: none"> gli elenchi dei nominativi e numeri di reperibilità del Gruppo Comunale di PC e delle Ditte proprietarie di materiali e mezzi da impiegare in caso di emergenza; gli indirizzi internet di monitoraggio e relative password di accesso da posizionare in luogo facilmente accessibile a qualunque esponente dell'UCL. 	UFFICIO Tecnico <u>"OMISSIS"</u> UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
		coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile	periodicamente	<ol style="list-style-type: none"> cura la formazione, l'informazione e l'addestramento del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile; predispone esercitazioni periodiche sul territorio comunale eventualmente anche in collaborazioni con il personale dei comuni limitrofi; 	PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
EMERGENZA (CODICE 3)		SINDACO	immediatamente	Informato dalle sale operative degli Enti di Soccorso e dalla Sala Operativa di regione Lombardia (o direttamente dalla Prefettura) 1. attiva l'U.C.L. presso il Municipio; 2. Attiva le strutture comunali operative di protezione civile (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Volontariato, ecc.); 3. Invia un proprio rappresentante presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) (Polizia Locale); 4. In caso di necessità convoca e presiede l'UCL ed attiva il proprio COC mantenendolo in costante contatto con il CCS e la Sala operativa regionale; 5. Informa la popolazione sull'evento incidentale e comunica le misure di protezione da far adottare per ridurre le conseguenze 6. Attua le azioni, per quanto di competenza, previste dal Piano Operativo per la viabilità e dal Piano Operativo per l'evacuazione assistita; 7. Se necessario dispone l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura U.T.G. per la costituzione del C.C.S; 8. Dispone l'utilizzo delle aree di ricovero e delle strutture di ricettività per la popolazione eventualmente evacuata curandone l'eventuale allestimento; 9. Adotta ordinanze con atti contingibili ed urgenti per la tutela dell'incolumità pubblica; 10. Segue l'evoluzione della situazione e informare la popolazione della revoca dello stato di emergenza esterna; 11. In caso di cessata emergenza esterna, si adopera per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni. 12. incarica il R.O.C. di coordinare le attività e il personale deputato a: a) evacuare la popolazione colpita con priorità a eventuali feriti, malati o persone non autosufficienti, avvalendosi anche di mezzi speciali, verso le strutture di accoglienza identificate nel Piano (vedi scenario); b) soccorrere e prestare assistenza sanitaria alla popolazione colpita; c) mantenere l'ordine pubblico con l'obiettivo di controllare gli stati di panico e eccessivo allarmismo; d) istituire squadre per prevenire episodi di sciacallaggio; e) gestire le visite dei giornalisti e le interviste alla popolazione assicurando il diritto alla privacy; 13. emana ordinanza di divieto di circolazione a uomini e mezzi in zone a rischio; 14. informa, se necessario, i Sindaci dei comuni limitrofi soprattutto in caso di rilascio di sostanze tossiche aeriformi	PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101 NUMERO UNICO EMERGENZA 112 R.O.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
			con continuità	1. tiene informata la Sala Operativa della Prefettura circa l'evoluzione della situazione e le iniziative intraprese.	PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101

EMERGENZA (CODICE 3)	<p>In caso di evento il responsabile e della Polizia Locale partecipa al PCA</p>	<p>POLIZIA LOCALE</p>	<p>immediatamente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informa il responsabile della Protezione Civile Comunale per l'attivazione della relativa struttura comunale; 2. Realizza, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i posti di blocco previsti nelle vie di accesso alle zone interessate; disciplina il traffico, le persone ed i mezzi, anche mediante l'utilizzo del Volontariato di Protezione Civile anche allo scopo di garantire il regolare flusso dei mezzi di soccorso; 3. Crea un cordone di sicurezza che mantenga a distanza i curiosi e che consenta un ordinato flusso dei soccorsi 4. Collabora nelle attività di informazione alla popolazione, divulgando informazioni utili sulle misure di sicurezza da adottare a seguito dell'evoluzione dell'evento incidentale; 5. Vigila sulle eventuali operazioni di evacuazione affinché le stesse avvengano in modo corretto ed ordinato. 	<p><u>distanze di sicurezza indicative per l'evacuazione dei residenti dalle aree limitrofe al luogo dell'incidente IN CASO DI COINVOLGIMENTO DI SOSTENZE PERICOLOSE:</u></p> <p>a) sostanze solide infiammabili: 250 m sottovento per grandi perdite; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>b) sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili: 500 m sottovento per grandi perdite; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>c) sostanze comburenti: 100 m sottovento per grandi perdite; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>d) sostanze nocive, tossiche e/o corrosive: 250 m sottovento per grandi perdite; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>e) sostanze liquide altamente infiammabili, tossici e/o corrosivi (miscibili o immiscibili): isolare la zona per 1000 m inizialmente in tutte le direzioni se nell'incendio sono coinvolti serbatoi automotrici o autocisterne;</p> <p>f) gas altamente infiammabili: per grandi perdite almeno 800 m sottovento; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>g) sostanze soggette ad accensione spontanea: per grandi perdite almeno 250 m sottovento; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>h) esplosivi delle classi 1.1 - 1.2 - 1.5 - 1.6 isolare la zona per 700 m in tutte le direzioni per quantità coinvolte pari a circa 20 t;</p> <p>i) esplosivi delle classi 1.3 isolare la zona per 200 m in tutte le direzioni per quantità coinvolte pari a circa 20 t;</p> <p>j) perossidi organici: per grandi perdite almeno 250 m sottovento; 1000 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;</p> <p>k) sostanze radioattive: isolare zona a rischio e vietarne l'accesso per almeno 50-100 m in tutte le direzioni; se il materiale coinvolto in un incendio in quantità importante, considerare la "iniziale" evacuazione di 800m in tutte le direzioni.</p>
---------------------------------------	--	------------------------------	-----------------------	--	--

EMERGENZA (CODICE 3)		Referente Operativo Comunale (R.O.C.)	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. coordina le attività del personale comunale eventualmente impiegato nelle attività di soccorso/assistenza alla eventuale popolazione colpita; 2. supportato dal coordinatore del gruppo comunale P.C. istituisce squadre di volontari da inviare sul posto affiancando il personale sovra comunale (VV.FF, ...) per: <ol style="list-style-type: none"> a) evacuare la popolazione colpita con priorità a eventuali feriti, malati o persone non autosufficienti, avvalendosi anche di mezzi speciali, verso le strutture di accoglienza identificate nel Piano; b) soccorrere e prestare assistenza sanitaria alla popolazione colpita; c) mantenere l'ordine pubblico con l'obiettivo di controllare gli stati di panico e eccessivo allarmismo; d) istituire squadre per prevenire episodi di sciacallaggio; e) gestire le visite dei giornalisti e le interviste alla popolazione assicurando il diritto alla privacy; f) provvedere al posizionamento dei cancelli lungo la viabilità nei punti individuati nel Piano; g) provvedere al censimento delle persone evacuate; 3. coordina l'intervento nelle zone colpite di materiali e mezzi disponibili attuando operazioni di emergenza d'intesa con autorità sovra comunali. 	PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101 POLIZIA LOCALE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
			con continuità	<ol style="list-style-type: none"> 1. informa il Sindaco circa l'evoluzione del fenomeno e le attività svolte. 	

	<p>Provvede a garantire l'assistenza alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento</p>	<p>Coord. Gruppo Volontario E struttura di Protezione e Civile</p>	<p>con sollecitudine su incarico del del Sindaco ed in coordinazione con il R.O.C.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. attiva i membri del gruppo comunale di P.C.; 2. si coordina con il R.O.C. per istituire squadre di volontari da inviare sul posto per: <ol style="list-style-type: none"> a) concorre se necessario all'opera di soccorso e assistenza alla popolazione colpita supportando il personale sovra comunale (VV.FF, ...); b) intervenire nelle zone colpite con materiali e mezzi disponibili; c) mantenere l'ordine pubblico e prevenire episodi di sciacallaggio; d) istituire cancelli lungo la viabilità; e) censire la popolazione evacuata; f) allestire e gestire le aree di attesa/strutture di accoglienza e curare le operazioni di fornitura vettovagliamenti. 3. Informa la popolazione sull'evento, sulle persone coinvolte, sulle misure adottate e sulle norme di comportamento da seguire; Gestisce l'afflusso di giornalisti sul luogo dell'incidente e cura rapporti con i mass media 4. Organizza un eventuale ricovero alternativo per la popolazione coinvolta Organizza la vigilanza igienico-sanitaria sull'area interessata e lo smaltimento dei rifiuti speciali 5. Organizza l'assistenza psicologica della popolazione coinvolta 6. Supporta la P.L. nella creazione di un cordone di sicurezza che mantenga a distanza i curiosi e che consenta un ordinato flusso dei soccorsi; Provvede alla distribuzione di generi di conforto 	<p>POLIZIA LOCALE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>CANCELLO 1: - blocco veicolare lungo via Bottego in corrispondenza dell'intersezione con via Marzabotto con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso via Marzabotto o via Calatafimi per le autovetture in arrivo da via Bottego</p> <p>CANCELLO 2: blocco veicolare lungo via Sabatelli in corrispondenza dell'intersezione con via Bernardino Luini e via Marco Polo con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso via Bernardino Luini o via Marco Polo per le autovetture in arrivo da via Sabatelli</p> <p>CANCELLO 3: - blocco veicolare lungo via Saronno in corrispondenza dell'intersezione con la strada Vicinale Mere Nord con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso la Strada Vicinale Mere Nord per le autovetture in arrivo da via Saronno</p>
--	--	---	--	---	--

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
<u>FINE EMERGENZA E POST EMERGENZA</u>		SINDACO	verificato che non sussistono più le condizioni che hanno indotto l'apertura dell'emergenza e che le condizioni sono tali da permettere il ritorno alla normalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunica ai membri dell'U.C.L. la fine dello stato di emergenza e della reperibilità 24h/24; 2. incarica il responsabile dell'U.T. di effettuare tempestivamente perizie tecniche (richiedendo, ove necessario, l'intervento dei VV.FF.) per verifica dei danni ad edifici strategici, produttivi e residenziali, a infrastrutture e reti di servizi essenziali; 3. contatta i gestori per l'eventuale ripristino dei servizi essenziali eventualmente interrotti o danneggiati (erogazione acqua potabile, gas metano, elettricità, ...) 4. incarica il R.O.C. di gestire il rientro della popolazione sfollata previo esito positivo della verifica tecnica di agibilità degli edifici; 5. dispone l'impiego prioritario delle le forze disponibili per concorrere alla risoluzione delle situazioni più gravi che hanno coinvolto i cittadini; 6. ordina la diramazione di messaggi informativi per la popolazione residente in merito alla fine dello stato di emergenza; 7. ordina la rimozione dei posti di blocco lungo la viabilità; 8. informa la sala operativa della Prefettura e successivamente Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri e servizio sanitario urgenza emergenza (S.S.U.Em.) circa la revoca dello stato di emergenza e alle azioni intraprese. 	PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101 R.O.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> POLIZIA LOCALE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
		Referente Operativo Comunale (R.O.C.)	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. gestisce dalla Sala Operativa il rientro della popolazione sfollata previo esito positivo della verifica tecnica di agibilità degli edifici, coordinando i volontari P.C. che svolgono attività sul posto; 2. informa il Sindaco sullo svolgimento delle attività. 	UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
	Materiali e mezzi	Responsabile U. Tecnico	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. esegue, eventualmente supportato dai VV.FF, le perizie tecniche per verificare i danni ad edifici strategici, produttivi e residenziali, a infrastrutture e reti di servizi essenziali; per censimento danni subiti da persone, attività produttive industriali, agricole e del terziario; 2. informa il Sindaco circa l'entità dei danni sul territorio. 	
		Coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. contatta i volontari del gruppo P.C. comunicando la fine dello stato di emergenza; 2. supporta il R.O.C. nel coordinamento delle squadre di volontari dispiegate sul territorio per assistenza alla popolazione presso strutture di accoglienza, controllo dell'ordine pubblico e presidi dei posti di blocco lungo la viabilità, diramazione dei messaggi alla popolazione. 	PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>